



## COMUNICATO STAMPA

### **A Bergamo “EconomiAscuola – A lezione di cittadinanza economica” per spiegare ai ragazzi i principi dell’economia sostenibile e prevenire il dilagante fenomeno del gioco d'azzardo**

*Il prossimo 12 maggio presso l’Aula Barbisotti del Palazzo UBI Banca in Via F.lli Calvi n. 9, gli studenti delle scuole secondarie e i loro insegnanti a scuola di educazione finanziaria con una serie di approfondimenti dedicati all’uso responsabile del denaro, alla sostenibilità economica e alle leggi matematiche che stanno dietro il caso, le scommesse e il gioco d'azzardo.*

Bergamo, 8 maggio 2015 – Scommesse, sale gioco, lotterie: secondo il Libro Blu pubblicato dall’Agenzia delle dogane e dei monopoli (AAMS) sono **85 i miliardi di euro movimentati con il gioco d’azzardo nel 2013, oltre il 400% in più rispetto a 10 anni fa.**

**Secondo la Relazione del DPA (Dipartimento Politiche Antidroga), citata nell’“Atlante delle dipendenze” (Edizioni Gruppo Abele, 2014), il 7,2% dei giovani tra i 15 e i 19 anni ha un rapporto problematico con il gioco, mentre il 3,2% ne è dipendente.**

Sulla base di questi dati e per svelare ai ragazzi le regole e i rischi che stanno dietro al gioco d’azzardo ed illustrare i principi dell’economia sostenibile, la Fondazione per l’Educazione Finanziaria e al Risparmio, UBI-Banca Popolare di Bergamo e Ufficio Scolastico Territoriale organizzano l’iniziativa “EconomiAscuola – A lezione di cittadinanza economica”. L’obiettivo principale di questa giornata, che grazie alla collaborazione tra enti pubblici e privati offre ai giovani studenti bergamasche ai loro insegnanti un’opportunità unica di crescita a costo zero per la comunità, è quello di **dare strumenti concreti per avvicinarsi ai temi dell’economia sostenibile, all’utilizzo consapevole del denaro e alla prevenzione del gioco d’azzardo.**

L’appuntamento è per il prossimo **12 maggio all’Auditorium Borgo Santa Caterina** dove, a partire dalle ore 9, le classi delle scuole secondarie di primo e secondo grado assisteranno ad una lezione plenaria.

La prima parte sarà dedicata al tema **"Diventare cittadini sostenibili"**, che stimola i ragazzi a riflettere sulla necessità di ridurre gli sprechi e adottare comportamenti responsabili, modelli alimentari sostenibili, stili di vita sani. La seconda parte prevede la **conferenza – spettacolo “Fate il**

**nostro gioco”** a cura dei divulgatori scientifici di Taxi1729 che illustrerà ai ragazzi le **regole matematiche applicate alle varie forme di scommesse e al gioco d’azzardo, svelandone i lati nascosti, le scarse possibilità di successo e gli alti rischi, con l’obiettivo di prevenire la diffusione di questo pericoloso fenomeno tra i giovani.**

La mattinata si concluderà con un **appuntamento dedicato ai più piccoli che parteciperanno al laboratorio didattico “Fiabe e Denaro”** basato sull’omonimo libro, pensato sia per un uso didattico nelle scuole dell’infanzia e primarie, che in famiglia, con l’obiettivo di **aiutare i genitori ad educare i bambini più piccoli al rapporto responsabile con il denaro.**

\*\*\*\*\*

**Per informazioni:**

Fondazione per l’Educazione Finanziaria e al Risparmio – Ufficio Stampa e Progetti Editoriali  
Igor Lazzaroni: Tel. +39 0272101224 Cell. 3474128357 [i.lazzaroni@feduf.it](mailto:i.lazzaroni@feduf.it)

**Fondazione per l’Educazione Finanziaria e al Risparmio**

La Fondazione per l’Educazione Finanziaria e al Risparmio è stata creata dall’industria bancaria per sviluppare la cultura al risparmio e alla legalità economica in Italia. La Fondazione, alla quale partecipano ad oggi 49 banche per un totale di oltre 14.477 sportelli (pari al 48% del totale nazionale), mette gratuitamente a disposizione delle scuole di tutto il territorio programmi didattici sull’uso consapevole del denaro grazie all’azione capillare delle banche e alla collaborazione con le pubbliche amministrazioni locali. Sul portale della Fondazione, [www.feduf.it](http://www.feduf.it), sono disponibili strumenti didattici multimediali e interdisciplinari per la diffusione di una nuova cultura di cittadinanza economica nelle scuole e nelle famiglie.